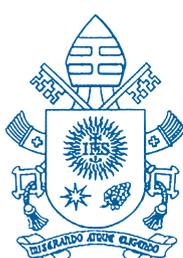




Una Chiesa che esce

Per conoscere e vivere
Evangelii Gaudium di papa Francesco



En

"La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù".

I testi e l'immagine di questa mostra possono far crescere il desiderio di uscire e contagiare tutti con la bellezza della fede.

Francesco

Evangelii Gaudium è il PRIMO documento scritto da papa Francesco – 24 novembre 2013

Sviluppa il tema
dell'ANNUNCIO DEL VANGELO
nel mondo attuale

È il TESTO PROGRAMMATICO
di tutto il suo pontificato

È una CHIAVE DI LETTURA
delle PRIORITÀ della Chiesa oggi

220 pagine

5 capitoli

288 paragrafi

A cura di Paolo Rodari

Un progetto di **Editrice Missionaria Italiana**
animazione@emi.it - Tel. 051 326027 - www.emi.it



EMI_libri



EMI.edizioni

Liberati dalla tristezza

«La gioia del Vangelo
riempie il cuore e la vita intera
di coloro che si incontrano con Gesù.
Coloro che si lasciano salvare da Lui
sono liberati dal peccato, dalla tristezza,
dal vuoto interiore, dall'isolamento.
Con Gesù sempre nasce e rinasce la gioia»

EVANGELII GAUDIUM, 1

Francesco si rivolge ai fedeli cristiani

per *invitarli* a una nuova tappa evangelizzatrice
marcata dalla gioia
e *indicare* loro vie per il cammino della Chiesa
nei prossimi anni

Per Francesco il contrario della gioia sono

*una cronica
scontentezza*

*la pigrizia
che inaridisce*

*un cuore stanco
di lottare*



*La speranza non è altro che gioia.
Quando veramente conosceremo i poveri,
potremo sperimentare la gioia che loro sanno donare*

MADRE TERESA | *Amiamo chi non è amato* (EMI, 2016)



La riforma delle strutture

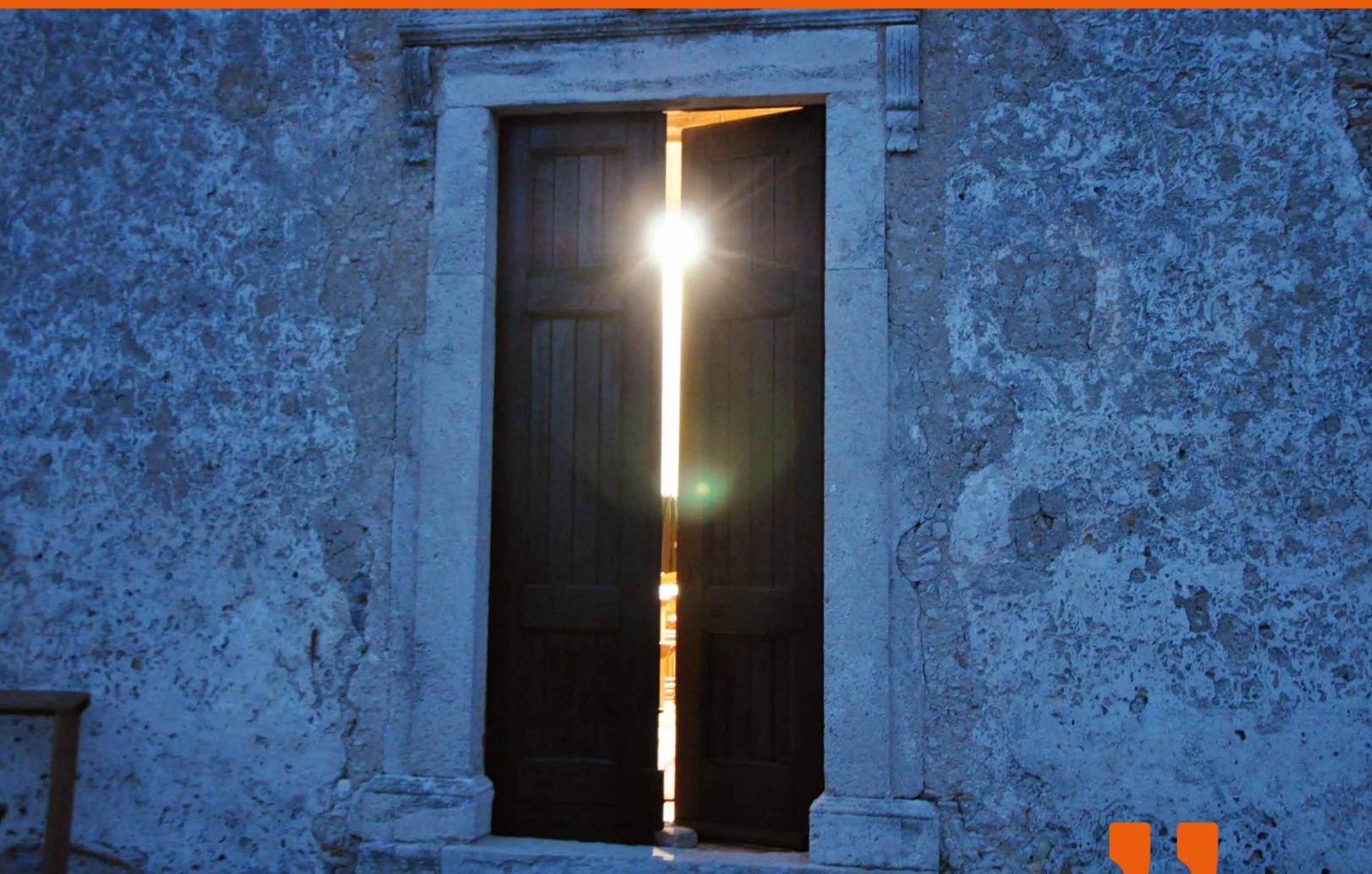
«Sogno una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione del mondo attuale, più che per l'autopreservazione»

EVANGELII GAUDIUM, 27

«C'è tanta gente che la sera, dopo il lavoro, passa di qui e trovando la chiesa aperta entra. Si considerano lontani dalla fede, eppure a me sembrano così vicini. Sì, i lontani quando li incontri sono in verità vicini, hanno i problemi che hanno tutti, i desideri di tutti e, come tutti, sono più vicini al cuore di Gesù di quanto loro stessi pensino. Occorre solo che qualcuno lo ricordi loro».

don Francesco Pesce

Santa Maria ai Monti, Roma: la chiesa è aperta tutto il giorno fino alle ore 22



”
La grande lezione della mia vita è stata quella di andare ai poveri non portando le mie parole, ma avendo un cuore pronto ad ascoltare e imparare da loro

LUIS ANTONIO GOKIM TAGLE | *Ho imparato dagli ultimi* (EMI, 2016)

Concentrarsi sull'essenziale

«Una pastorale missionaria non è ossessionata dalla trasmissione disarticolata di dottrine che si tenta di imporre a forza di insistere.

Quando si assume uno stile missionario, che realmente arrivi a tutti senza eccezioni né esclusioni, l'annuncio si concentra sull'essenziale, su ciò che è più attraente e più necessario»

EVANGELII GAUDIUM, 35

MOLTE VOLTE
i PRECETTI della dottrina morale della Chiesa
vengono proposti FUORI dal contesto
che dà loro SIGNIFICATO.
E questo è SBAGLIATO

C'È UNA **SPROPORZIONE** SE UN PRETE DURANTE L'ANNO LITURGICO:

parla dieci volte di morale sessuale e soltanto due o tre volte dell'amore fraterno

parla sempre contro le unioni omosessuali e mai della bellezza del matrimonio

parla più della legge che della grazia, più della Chiesa che di Gesù Cristo



*Ogni verità si comprende meglio
se posta in relazione armoniosa con tutto il messaggio cristiano,
perché in tale contesto tutte le verità si illuminano a vicenda*

VÍCTOR MANUEL FERNÁNDEZ | *Il progetto di Francesco* (EMI, 2014)

Una Chiesa con le porte aperte

«Preferisco una Chiesa accidentata,
ferita e sporca per essere uscita per le strade,
piuttosto che una Chiesa malata
per la chiusura e la comodità
di aggrapparsi alle proprie sicurezze.

Non voglio una Chiesa
preoccupata di essere il centro»

EVANGELII GAUDIUM, 49

COSA FRANCESCO CHIEDE AI CRISTIANI:

RALLENTARE il passo

METTERE DA PARTE l'ansietà per guardare negli occhi e ascoltare

RINUNCIARE alle urgenze per accompagnare chi è ai margini

FARE COME IL PADRE del figliol prodigo che lascia le porte
di casa aperte perché quando ritornerà possa rientrare

APRIRE DISCHIUDERE ALLARGARE ESTENDERE
↓ ↓ ↓ ↓
CHIUDERE SERRARE RECINTARE STRINGERE

sono il contrario di



*La prima sfida per la Chiesa è vedere i volti che le persone
ci presentano, accettarle e sorridere loro.*

Le persone devono sapere che sono riconosciute così come si presentano

TIMOTHY RADCLIFFE | *Il bordo del mistero* (EMI, 2016)

Qual è il contesto del mondo attuale

«Non possiamo dimenticare che la maggior parte degli uomini e delle donne vivono nella precarietà. Timore e disperazione si impadroniscono del cuore di numerose persone.

La gioia di vivere si spegne, crescono la mancanza di rispetto e la violenza, l'inequità diventa più evidente»

EVANGELII GAUDIUM, 52

Parlando delle sfide che la Chiesa deve affrontare nel mondo, Francesco denuncia l'attuale SISTEMA ECONOMICO:

- È INGIUSTO alla radice
- QUESTA ECONOMIA UCCIDE, fa prevalere la legge del più forte, dove il potente mangia il più debole
- L'attuale CULTURA DELLO SCARTO ha creato qualcosa di nuovo: gli esclusi non sono solo sfruttati, ma diventano «rifiuti»
- C'è la nuova TIRANNIA INVISIBILE, a volte virtuale, di un mercato divinizzato dove regnano speculazione finanziaria, corruzione ramificata, evasione fiscale



La povertà è una situazione disumana contraria alla volontà di Dio. La povertà e l'insignificanza sociale dei poveri sono una causa di morte ingiusta e prematura

GUSTAVO GUTIÉRREZ | *Perché Dio preferisce i poveri* (EMI, 2015)



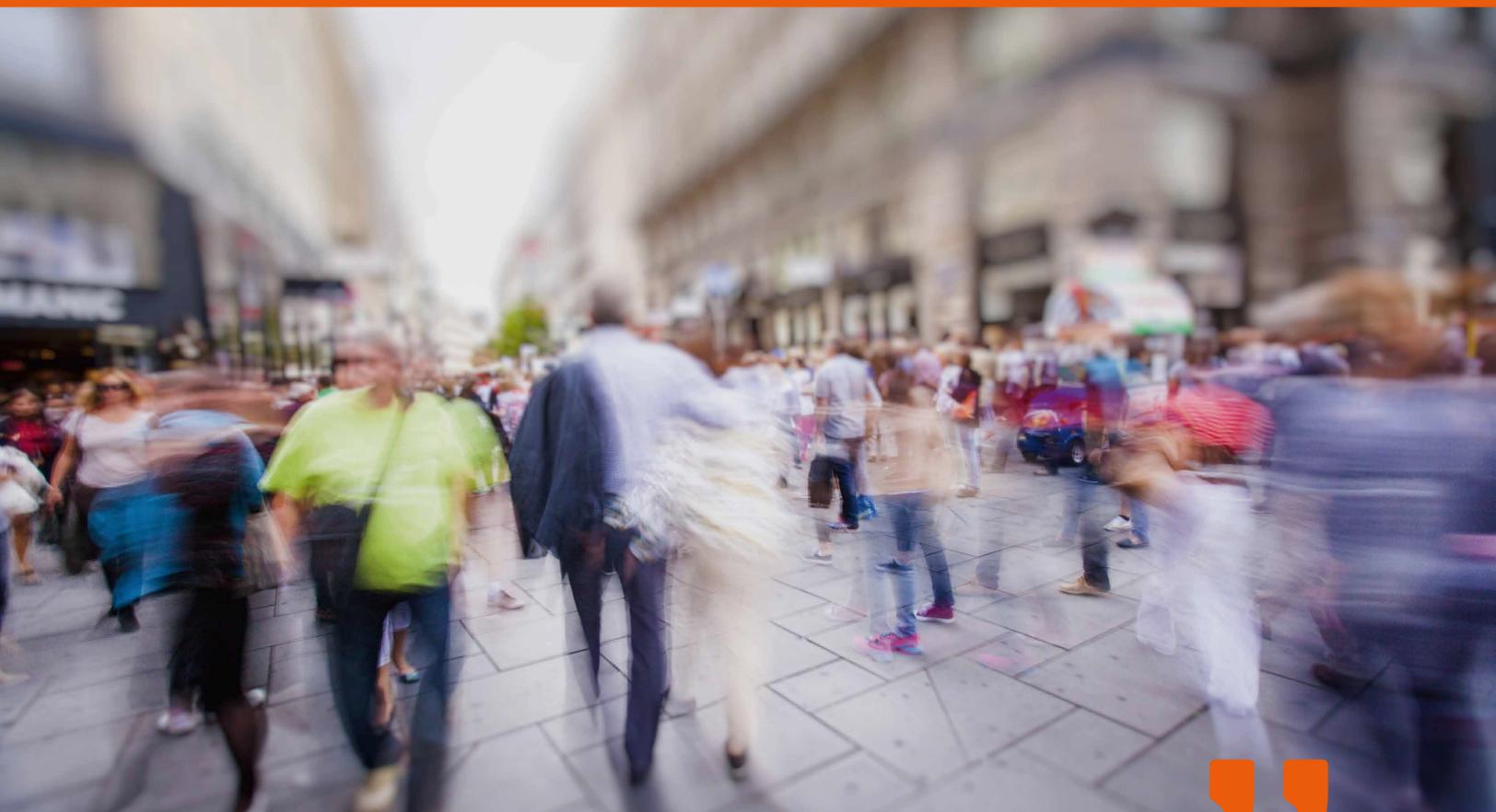
Le nostre tentazioni di credenti

«Sento una gratitudine immensa
per coloro che lavorano nella Chiesa.
Ciononostante tutti siamo sotto l'influsso
della cultura globalizzata, che può farci ammalare.
Riconosco che abbiamo bisogno
di creare luoghi in cui rigenerare
la propria fede in Gesù crocifisso»

EVANGELII GAUDIUM, 76-77

Ci sono delle TENTAZIONI
che colpiscono gli operatori pastorali
e dalle quali occorre stare lontani:

individualismo *accidia egoista*
sterile pessimismo *mondanità spirituale*
guerra «tra noi»



*Occorre abbandonare le strutture che non favoriscono
la trasmissione della fede. E rinunciare a una pastorale che attende
passivamente le persone restando chiusi nelle nostre chiese*

VÍCTOR MANUEL FERNÁNDEZ | *Uscire per annunciare* (EMI, 2016)

Il primato di Gesù

«Non vi può essere evangelizzazione senza l'esplicita proclamazione che Gesù è il Signore. Se la Chiesa deve compiere il suo destino provvidenziale, l'evangelizzazione, come gioiosa predicazione della morte salvifica e della Risurrezione di Gesù, dev'essere la priorità assoluta»

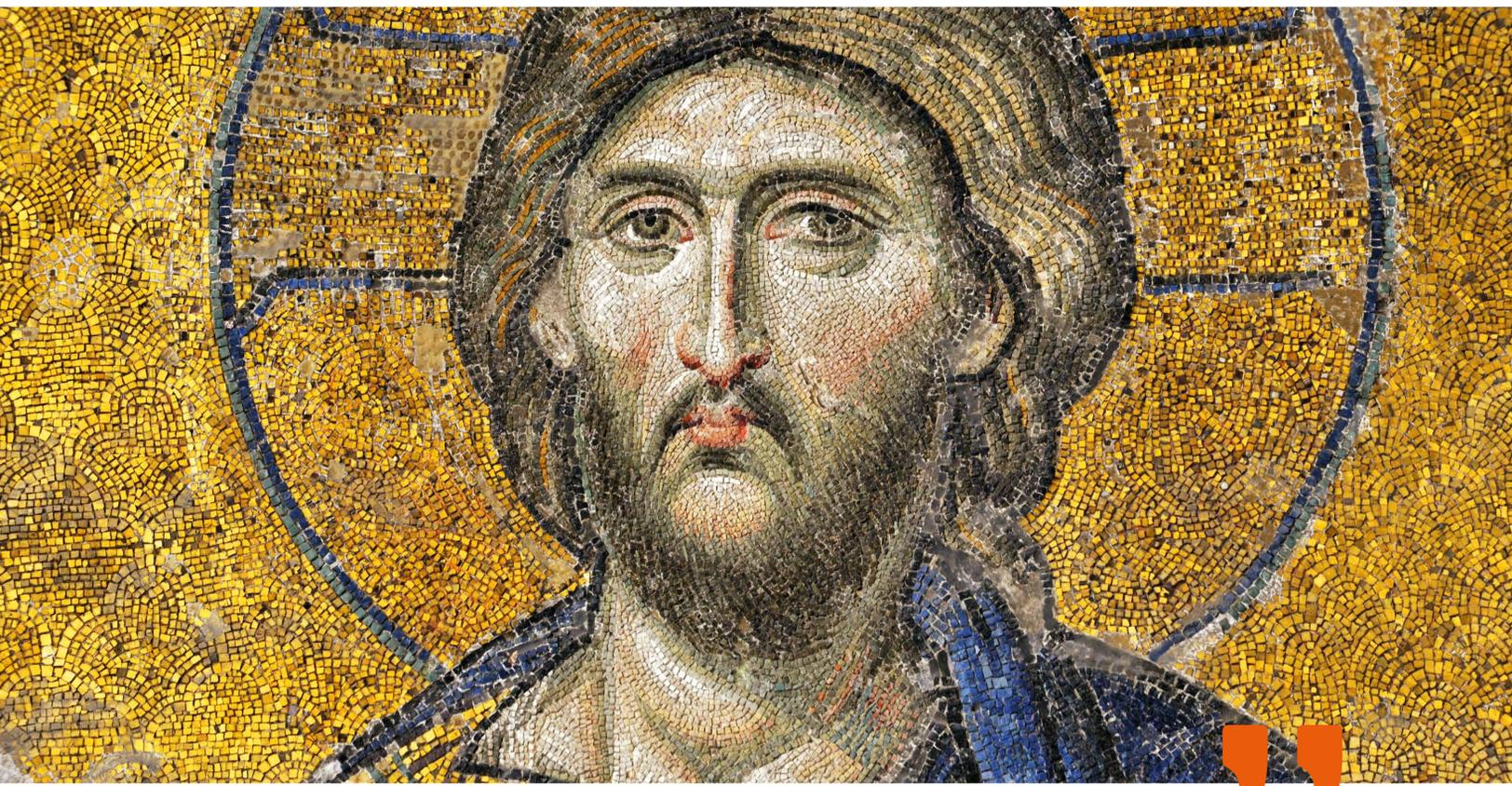
EVANGELII GAUDIUM, 110

«Celebravo la messa tutti i giorni, a memoria, in latino, sfruttando ciò che avevo a disposizione. L'ostia la cuocevo di nascosto su piccoli fornelli a petrolio. Il vino lo sostituivo con il succo dei chicchi d'uva. E d'inverno utilizzavo delle boccette con il vino che mi portavano i miei parenti. Sapevo che rischiavo la vita, ma ripetevo: *Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla*».

don Ernest Simoni, 88 anni

Per 27 anni ai lavori forzati in Albania, è stato creato cardinale da Francesco nel 2016

Il nome di **GESÙ** ricorre **129 VOLTE** in *Evangelii Gaudium*.
È il riferimento costante di ogni paragrafo.
Non c'è evangelizzazione senza di lui



Separati da Gesù che cosa siamo? Noi siamo formati da Dio per essere parte gli uni degli altri. Comprendere e realizzare insieme tutto questo è essere una comunità di speranza

LUIS ANTONIO GOKIM TAGLE | *Gente di Pasqua* (EMI, 2013)